

L'evoluzione del reticolo **BR e BRi Swarovski**

Tempo di novità. Per chi a caccia si trova a tirare oltre i 200 metri, sono in arrivo interessanti evoluzioni sui sistemi di mira, all'insegna della semplicità d'uso e della precisione. Oltre al BR e BRi (versione illuminata), anche il nuovo reticolo 4A-300

a cura di Swarovski Optik

Ci risiamo con le fiere di primavera, anche se la prima, e anche la più importante, lo Shot Show americano, sta mostrando al mondo della caccia le novità del 2008 già in questi giorni. E allora festeggiamo l'inizio delle fiere parlando di novità, questa volta sui reticoli balistici da caccia, che rappresentano la scelta privilegiata dei cacciatori di selezione.

Il re indiscusso di questi reticoli con riferimenti per aiutare il tiro a distanze diverse da quella cui è stata azzerata l'arma è il TDS della Swarovski. Una leadership assicurata dalla sua precisione, accoppiata alla semplicità d'uso, e aiutata dalla possibilità di calcolare le distanze di tiro associate alle quattro croci sul sito internet della Swarovski. Moltissimi selecontrollori si affidano a questo reticolo, perché le sue linee di

riferimento multireticolo sotto il centro sono abbastanza sottili da non dare alcun fastidio nella mira quando si usa la croce centrale.

Quando invece è necessario tirare un po' più lungo del solito, ci sono riferimenti precisi che evitano di improvvisare. Una volta effettuato il calcolo delle distanze corrispondenti alle quattro croci, basta compilare un piccolo adesivo che riproduce il disegno del TDS e attaccarlo sotto il calcio del fucile per non rischiare di sfidare la memoria nei momenti in cui l'emozione può giocare brutti scherzi. Con una certa approssimazione, si può dire che sul TDS ogni croce significa precisione di mira a una distanza superiore di 100 metri a quella precedente, per cui una tabella possibile per chi azzerò il cannocchiale a 100 metri è quella che fissa le altre croci rispettivamente

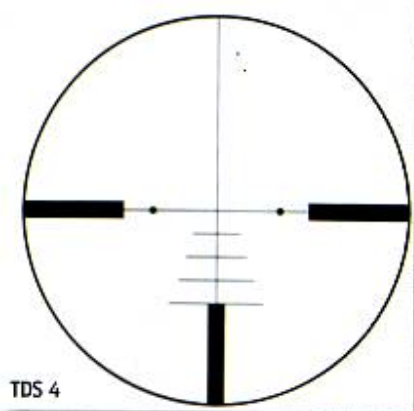
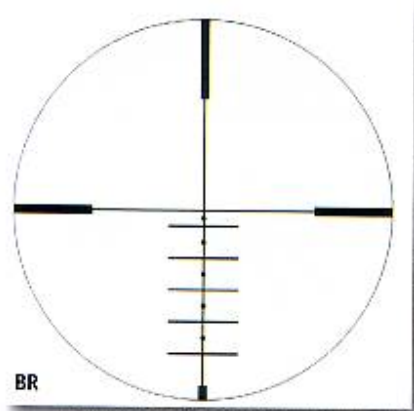
sui 200, 300, 400 e 500 metri.

Chi a caccia va spesso, e spesso tira a distanze che vanno oltre i 200 metri, si trova a desiderare un riferimento intermedio, per esempio per quando l'animale si presenta malauguratamente a 260 metri invece che a 300. D'altra parte, non si può nemmeno esagerare con i riferimenti, pena la trasformazione del reticolo in una sorta di confusionario albero di Natale...

Il nuovo reticolo balistico BR

Ecco allora il nuovo reticolo balistico BR (e ovviamente la versione illuminata BRi), che porta con sé tutto quanto offre il TDS, le stesse dimensioni di copertura e lo stesso principio di funzionamento, ma aggiunge precisione senza appesantire o complicare la struttura.

I tre reticoli balistici della Swarovski, qui disegnati con proporzioni ingrandite rispetto alla loro reale finezza per esigenze di stampa



balistico:

BR vs TDS-4 Norma 7 mm Rem Mag Nosler BST 140 gr AV 4-12x50 azzerato a 100 m

struttura reticolo BR	distanza dal centro cm	distanze di mira m	struttura reticolo TDS4	distanza dal centro cm	distanze di mira m
+	0	100	+	0	100
.	2,5	165			
—	5	210	—	5	210
.	10	290			
—	15	360	—	13,1	335
.	20	425			
—	25	480	—	21,9	450
.	30	535			
—	35	590	—	33,9	575
.	40	635			
—	45	680			

La tabella riproduce schematicamente i due reticoli ed evidenzia le distanze effettive dei riferimenti dal centro della croce, in centimetri, e quindi le distanze di mira corrispondenti a ciascun riferimento

I riferimenti da quattro diventano dieci, cinque croci di cui le prime quattro sono pressoché alle stesse distanze dal centro di quelle del TDS e la quinta aggiunge un aiuto in più, peraltro per tiri da non osare mai. A metà strada tra ogni croce e la successiva c'è un piccolo punto che fornisce l'aiuto preciso sulla distanza intermedia. Il software gratuito per effettuare i calcoli è già accessibile sul sito www.swarovskioptik.it (cliccando su "prodotti" e poi su "cannocchiali da puntamento"); ripor-

tiamo nella tabella pubblicata in queste pagine un esempio di raffronto BR-TDS4, basato su una comune palla commerciale.

Questo reticolo, a partire dal mese prossimo, sostituirà il TDS4 sui modelli Swarovski con tubo da un pollice (AV 4-12x50 e 6-18x50P) e, nella versione illuminata BRI, sullo Z6i 2-12x50. Sui PV e PVI 2-4-16x50P e 6-24x50P invece rimarrà il TDS4.

I primi test negli USA, dove il BR è già in vendita da qualche mese, parlano di cacciatori entusiasti per l'aumentata precisione. Le novità non sono finite. E' stato "inventato" anche un altro reticolo, molto semplice e pensato per chi solo molto ra-

ramente si trova a dover tirare più lontano del solito. È il caso, per esempio, di chi caccia alla cerca. Gli Z6 e Z6i 1,7-10x42, che per la caccia alla cerca hanno registrato consensi senza precedenti grazie alla loro straordinaria versatilità, a partire da marzo offriranno al posto del TDS il nuovo reticolo 4A-300, chiamato così perché è un classico reticolo a croce 4A, da azzerare sui 200 metri, che sotto la croce centrale presenta un'ulteriore croce corrispondente ai 300 metri. In realtà le croci sottostanti sono tre e il "solito" software gratuito dirà al cacciatore quale delle tre vale 300 metri per la sua palla, in base a tabelle che raggruppano ciò che c'è in commercio secondo tre macrocategorie legate alla caduta del proiettile. ◆ =



foto di Alessandro Rossi

Nei grandi spazi aperti a volte è impossibile avvicinare l'animale, un trofeo così vale bene un tiro un po' più lungo del solito, se il cacciatore è preparato e dispone dell'attrezzatura giusta, e di appoggi super stabili

in collaborazione con


SWAROVSKI
OPTIK

Tel. 045/83 49 069 • Fax 045/83 52 067
www.swarovskioptik.com